

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00006297

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune	Città di Castello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1790
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	23
MISD - Diametro	13
MISV - Varie	diametro base.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	DA una base circolare cesellata si erge il fustio interrotto da un nodo pi riforme con motivi floreali stilizzati. La capsula, con il supporto per l' ostia a forma di mezzaluna con al centro un cherubino, è circondata da una raggiera, decorata con motivi simbolici e testine alate, sormontata da un a corona con croce.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Gli accessori liturgici della Chiesa hanno avuto sicuramente un incremento in seguito della fondazione della Confraternita del Buon Consiglio e Mort e sorta nel 1755(cfr. G. Resini 1974, p. 7); ciò in parte ne spiega l'ing ente quantità tutt'oggi esistente. Il caratterer strettamente funzionale d i questi arredi liturgici presenta, fin dalle origini, elementi tipologici quasi costanti in quanto le botteghe di oreficeria e di argenteria spess o si adeguavano a questa tradizione artigianale. L'ostensorio, a partire d al secolo XV, assume la forma attuale con capsula e raggiera, ed essendo i l suo uso di notevole

importanza nelle pratiche liturgiche, comparsa di una rilevante qualità artistica in tutte le chiese ed uniforma i suoi caratteri alla decorazione stilistica dell'epoca. L'opera in oggetto, collocabile nel secolo nel XVIII, presenta analogie strutturali con le basi e i fusti dei calici e dà rilevanza alla superficie raggiata particolarmente ricca di motivi e figurazioni simboliche.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAPSAE PG R 20721b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rosini G.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBH - Sigla per citazione

00001931

BIBN - V., pp., nn.

p. 7

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1981

CMPN - Nome

Pucci M.

FUR - Funzionario responsabile

D. A. Valentino

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Buzzi L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Buzzi L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)